



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

MONITORAGGIO SISMICO DELLO STROMBOLI

COMUNICATO DEL 19/3/2008
(Aggiornamento alle 08:00 ora locale)

Questo comunicato è relativo all'analisi dei segnali sismici, effettuata presso la sala di monitoraggio della sezione INGV di Napoli (Osservatorio Vesuviano), dove sono centralizzati i segnali della rete sismica a larga banda che opera sullo Stromboli.

Sono acquisiti i dati da 11 delle 13 stazioni che compongono la rete. L'attività sismica registrata nelle ultime 24h ha presentato le seguenti caratteristiche (tempi GMT):

- L'analisi dei sismogrammi non ha evidenziato segnali sismici associabili ad eventi franosi.
- L'ampiezza del tremore ha mostrato un aumento nell'intervallo tra le 13:00 di ieri e le 03:00 di oggi, raggiungendo valori medio-bassi. Poi è diminuita nuovamente raggiungendo valori bassi.
- Il conteggio degli eventi Very Long Period (VLP) ha fornito un valore di circa 10 eventi/ora.
- L'ampiezza dei segnali VLP è su valori bassi.
- La localizzazione della sorgente dei segnali VLP mediante analisi della *semblance* indica una profondità ipocentrale compresa nell'intervallo 400 m – 500 m s.l.m.
- I parametri di polarizzazione del segnale sismico nella banda di frequenza VLP non mostrano variazioni sostanziali.
- L'ampiezza degli explosion-quakes è in genere su valori bassi.
- Si segnala l'occorrenza, alle 13:00 di ieri, di un evento Long-Period di ampiezza superiore alla media, con caratteristiche spettrali differenti dagli explosion quakes. Eventi simili a questo sono stati occasionalmente già osservati in passato.